



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 556 Del 09/10/2019

SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER ROGITO ATTO DI DONAZIONE ACCETTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 30 APRILE 2019 – CIG Z452A11873

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 9179 del 2.5.2018, di nomina del sottoscritto quale responsabile del settore Tecnico Infrastrutture Lavori Pubblici e Ambiente a decorrere dal 2/5/2018, fino al 2/5/2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giuntales n. 67/2019 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Comune di Gemona del Friuli con deliberazione n. 8 del 30 aprile 2019 ha deliberato di:

- di accettare la donazione da parte del signor STEFANUTTI Pietro del bene immobile sito a Gemona del Friuli in via XX Settembre e censito al foglio 24 mappale 762 sub.3, categoria C/1, classe 6, consistenza 53 mq, superficie catastale 67 mq, rendita € 884,12;
- di dare atto che:
 - l'immobile, stante la sua posizione centrale, sarà destinato alla dotazione di spazi che possono essere messi a disposizione della comunità per incentivare la rinascita del Centro Storico di Gemona del Friuli;
 - il Comune di Gemona del Friuli si farà carico delle spese di stipula dell'atto di donazione;
- di esprimere per quanto sopra apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

- di approvare la relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Patrimonio, allegata alla presente deliberazione, dalla quale si evince che il valore economico del bene oggetto della donazione è pari ad euro 37.877,70;
- di dare atto che il predetto valore è da ritenersi fissato ai soli fini fiscali connessi alla stipulazione del atto di donazione;
- di prendere atto che il bene in oggetto entrerà a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente e, pertanto, dall'atto di trasferimento tutte le spese dell'immobile stesso saranno in carico al Comune di Gemona del Friuli;
- di incaricare il Responsabile del Settore tecnico, Infrastrutture Lavori Pubblici ed Ambiente dei successivi adempimenti di competenza, compresa la sottoscrizione dell'atto pubblico di donazione e l'assunzione del relativo impegno di spesa, nonché il compimento di ogni altro atto conseguente e necessario all'attuazione di quanto in questa sede deliberato;

RITENUTO di dover prevedere la sottoscrizione dell'atto formale di passaggio di proprietà dal signor Stefanutti Pietro al Comune di Gemona del Friuli e di prevedere l'impegno di spesa relativo ai costi conseguenti;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale, attualmente, non è in grado di provvedere con proprio personale allo svolgimento di tale incombenza ed è pertanto necessario ricorrere a professionisti esterni;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come implementati e coordinati dal D.lgs. n. 56/2017:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: *“Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- L'art. 36, comma 1, che precisa: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30, comma 1](#), nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'[articolo 50](#).”;*
- L'art. 30, rubricato: *“Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;*
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).”;*
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
 - 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.*
 - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*
 - a) [omissis];*

- b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).”;*
- L'art. 32, comma 2, che prevede che: “...Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...”

RICORDATO che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli di cui al presente atto;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

VERIFICATO che a seguito della richiesta di preventivi inviata a due notai, confrontando gli onorari imponibili delle offerte pervenute, si è riscontrato che il notaio Martina BAIUTTI, con c.f. BTT MTN 86A71 D962K – p. IVA 02899310300, ha formulato la migliore offerta per il rogito in oggetto;

VISTO il preventivo presentato dal succitato professionista n. 446 del 19 settembre 2019, prot. n°18531 del 24.09.2019, riportante un totale di € 1.034,48, a cui va ad aggiungersi la C.N.N. e Consiglio (€152,40), l'I.V.A. attualmente al 22% (261,12) e le spese per Tasse, Bolli ed Imposte non assoggettabili ad I.V.A. preventivate e quantificate dalla stessa in €. 552,00, per un totale di €. 2.000,00;

RITENUTA l'offerta proposta congrua rispetto a corrispondenti valori di mercato;

DATO ATTO che l'importo delle forniture di cui alla presente determinazione è inferiore alla soglia minima per l'obbligo di ricorso al MePA;

OTTEMPERATO a quanto disposto dalla L. 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, attribuendo alla presente procedura il numero CIG Z452A11873.

CONSIDERATO che il professionista ha auto-dichiarato di non incorrere nei motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e verrà verificata la posizione presso la Cassa di Previdenza degli Ingegneri ed Architetti (INARCASSA) con il Documento di Regolarità Contributiva (DURC);

ATTESO che la presente spesa rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, di affidare al notaio Martina BAIUTTI, con c.f. BTT MTN 86A71 D962K – p. IVA 02899310300, con sede a Udine in via Giovanni Paolo II n.3 e sede di recapito a Gemona

del Friuli in via Dante n.163 l'incarico per il rogito dell'atto formale di passaggio di proprietà dal signor Stefanutti Pietro al Comune di Gemona del Friuli dell'immobile sito a Gemona del Friuli in via XX Settembre e censito al foglio 24 mappale 762 sub.3, categoria C/1, classe 6, consistenza 53 mq, superficie catastale 67 mq, rendita €.884,12 ed impegnare la somma necessaria per tale atto;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *"INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. di ritenere congrua l'offerta formulata dal notaio Martina BAIUTTI, n. 446 del 19 settembre 2019, nostro prot. n°18531 del 24.09.2019, per il rogito dell'atto formale di passaggio di proprietà dal signor Stefanutti Pietro al Comune di Gemona del Friuli, riportante un totale di €. 1.186,88 al netto dell'I.V.A.;
2. di affidare al notaio Martina BAIUTTI avente sede a Udine in via Giovanni Paolo II n.3 e sede di recapito a Gemona del Friuli in via Dante n.163, con c.f. BTT MTN 86A71 D962K – p. IVA 02899310300, in base all'offerta succitata l'incarico per il rogito dell'atto formale di passaggio di proprietà dal signor Stefanutti Pietro al Comune di Gemona del Friuli dell'immobile sito a Gemona del Friuli in via XX Settembre e censito al foglio 24 mappale 762 sub.3, a fronte di un compenso professionale di € 1.034,48, a cui va ad aggiungersi la C.N.N. e Consiglio (€.152,40), l'I.V.A. attualmente al 22% (261,12) e le spese per Tasse, Bolli ed Imposte non assoggettabili ad I.V.A. preventivate e quantificate dalla stessa in €. 552,00, per un totale di €. 2.000,00;
3. di stabilire ad incarico formalizzato, in accordo con il succitato professionista, i tempi di esecuzione dell'incarico coerentemente con le esigenze e disponibilità di entrambi;
4. di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il numero CIG Z452A11873.
5. di dare atto che la liquidazione delle spettanze avverrà solamente dopo la presentazione agli Uffici comunali della documentazione completa della definitiva registrazione, trascrizione e voltura con esito positivo dell'atto di rogito ed a seguito di presentazione di regolare documento fiscale;
6. di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), inoltre a mente del comma 14 del succitato articolo 32, l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza commerciale;

7. di dare atto che tutta la documentazione menzionata nel presente atto non viene allegata ma resta depositata in visione presso gli Uffici del Servizio Espropri, Servitù, Patrimonio e Contratti;

8. di impegnare la spesa complessiva di euro 2.000,00 sui capitoli di seguito elencati

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	1	9		
2019	2019	Z452A11873	295/0	1-6	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (SORVEGLIANZA SANITARIA, RESPONSABILE PROTEZIONE PREVENZIONE, PRESTAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE.....)	1	3	2	1	9	1.448,00	BAIUTTI MARTINA cod.fisc. / p.i. IT 02899310300
2019	2019		240/0	1-11	SPESE PER GARE DI APPALTO, CONTRATTI E PUBBLICAZIONI - SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	3	2	1	6	552,00	BAIUTTI MARTINA cod.fisc. / p.i. IT 02899310300

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis